LA STAMPA

IMPERIA VIA ALFIERI 10
TEL. 0183 7911
FAX 0183 273106
E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT
SANREMO VIA ROMA 176
TEL. 0184 59001
FAX 0184 500765
E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

IMPERIA - SANREMO

DOMENICA 17 MAGGIO 2015 E PROVINCIA

ATTIVITÀ RIDOTTA ANCHE PER L'EMERGENZA

Martedì sciopero per studi pediatrici e medici di famiglia

Martedì sarà un giorno difficile nel settore della Sanità, a causa di uno sciopero nazionale indetto da diverse categorie: anche nel Ponente sono previsti servizi «a singhiozzo» per le iniziative di protesta decise da tre sigle, vale a dire la Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), la Confederazione italiana pediatri (Cipe) e la Federazione italiana medici pediatri (Fimp). Come sottolineano i dirigenti dell'Asl imperiese, verranno in ogni caso assicurate le prestazioni urgenti e d'emergenza.

Le modalità di sciopero variano a seconda dei comparti. Per i medici di assistenza primaria, cioè i medici di famiglia, e per i pediatri è prevista la chiusura di tutta gli studi dalle 8 alle 20. Saranno garantite in ogni caso le visite domiciliari urgenti, le visite in assistenza programmata per pazienti terminali e le prestazioni di assistenza domiciliare integrata. L'attività in ogni caso subirà una riduzione significativa.

Per i medici di continuità assistenziale, vale a dire la «vecchia» guardia medica, l'astensione dal lavoro è programmata per quattro ore, dalle 20 fino alla mezzanotte di martedì. Anche in questo caso saranno assicurate le prestazioni indispensabili in base al codice di autoregolamentazione.

Un medico in corsia

I medici di emergenza sanitaria si fermeranno invece durante la mattinata, dalle 8 alle 12, salvo le prestazioni indispensabili. Analogo orario per la protesta dei medici dei servizi territoriali.

La protesta è stata organizzata perchè «la figura del medico di Medicina generale è a rischio a causa delle politiche delle Regioni, mirate a limitare la professionalità e libertà del medico nel suo rapporto di fiducia con i pazienti e guidate solo da criteri economicistici e di bilancio», come ha affermato il segretario nazionale del sindacato Fimmg, dottor Giacomo Milillo.

E' partita in contemporanea la campagna «Io non vado col primo che capita: il mio medico di famiglia lo scelgo io», per dire no all'abolizione del medico di famiglia. [E. F.]